



Dossier

Dicono di noi Stampa

06/08/2022	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Lecce) Pagina 36	4
Nasce il «Parco Ulivi della Taranta» per riforestare il Salento colpito da Xylella		

Dicono di noi Web

05/08/2022	lagazzettadelmezzogiorno.it	5
Nasce il Parco Ulivi della «Taranta»: così ci sarà la riforestazione del Salento		
05/08/2022	ilmattino.it	6
Dardust dirige Stromae alla Notte della Taranta: «Un viaggio con la tradizione al centro»		
05/08/2022	Sky Tg24	7
Notte della Taranta, Irma Di Paola coreografa del Concertone		
05/08/2022	Msn	8
Dardust dirige Stromae alla 'Notte della Taranta': «Un viaggio con la tradizione al centro»		

Dicono di noi Stampa

06/08/2022	Corriere del Mezzogiorno (ed. Bari) Pagina 7	9
La tarantina Di Paola firma le coreografie del Concertone		
06/08/2022	L'Edicola del Sud (ed. Foggia) Pagina 35	10
«I miei strumenti saranno 16 ballerini di pizzica e hip hop»		
06/08/2022	La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 26	11
La Taranta danza con Di Paola		
06/08/2022	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 21	12
Taranta, per il Concertone la coreografa Di Paola		
06/08/2022	L'Edicola del Sud (ed. Foggia) Pagina 28	14
Nasce il Parco della Taranta per riforestare il Salento		
06/08/2022	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Lecce) Pagina 46	15
«Ombre illuminate» e Tarantaturno la «Ragnatela» fa tappa a Nardò		

Dicono di noi Web

05/08/2022	I Music Fun	16
La Notte Della Taranta Festival 2022, 43 concerti tra musica, danza e poesia		
05/08/2022	Conquiste del Lavoro	21
Irma Di Paola firma le coreografie della Notte della Taranta La coreografa passa dall' Eurovision al Concertone di Melpignano		
05/08/2022	lagazzettadelmezzogiorno.it	23
Melpignano: Notte della Taranta, la tarantina Irma Di Paola alla guida del Corpo di ballo		
05/08/2022	Giornale di Puglia	25
La Taranta fa tappa a Nardò		
05/08/2022	Puglia Live	27
6 agosto - "La Notte della Taranta", fa tappa a Nardò con ARAB SUFI di ZIAD TRABELSI OMBRE ILLUMINATE		

Nasce il «Parco Ulivi della Taranta» per riforestare il Salento colpito da Xylella

Si possono adottare a distanza gli alberi, ottenendo una fornitura annuale di olio evo

La Fondazione **Notte** della **Taranta** prova a restituire al Salento gli ulivi distrutti dalla Xylella. Nasce il Parco Ulivi della **Taranta**, una distesa di 1500 nuovi alberi che saranno piantati grazie all'adozione degli ulivi da parte degli artisti e del pubblico che ogni anno invade le piazze del Festival itinerante al ritmo della pizzica. Il progetto è stato ideato dalla Fondazione **Notte** della **Taranta**, in collaborazione con Olivami, l'associazione no profit che consente l'adozione di un ulivo per aiutare a riforestare il Salento colpito dalla Xylella. Una nuova forma di olivicoltura sostenibile e partecipata che offre l'opportunità a tutti di adottare a distanza uno o più ulivi ottenendo una fornitura annuale di olio evo dalla provenienza e dalla qualità certificata. Per ogni ulivo che viene adottato, Olivami & **Taranta** ne piantano uno di nuova generazione. Gli ulivi saranno condotti e curati da agricoltori che aderiscono al progetto. I primi tre alberi sono stati donati dalla Fondazione agli artisti Ambrogio Sparagna, Theodoro Mellissinopoulos e a Luigi Mengoli, fondatore del gruppo Menamenamò, protagonisti della prima tappa del Festival a Corigliano d'Otranto.

A consegnare il certificato di adozione i ballerini del Corpo di Ballo della **Taranta**, Serena Pellegrino, Stefano Campagna, Lucia Scarabino e Cristina Frassanito.

«Mi avete fatto un regalo di una generosità disarmante - dice commosso Mellissinopoulos - Avete potuto onorare un greco con l'omaggio di un ulivo. Ve ne sarò eternamente grato».

Attraverso l'adozione dei primi 100 ulivi, Fondazione La **Notte** della **Taranta** ha realizzato il primo parco a Carpignano, visitabile in qualsiasi momento dell'anno, e facilmente riconoscibile grazie all'insegna e alle targhette nominative sugli alberi, recanti il nome degli artisti del Festival e del Concertone.

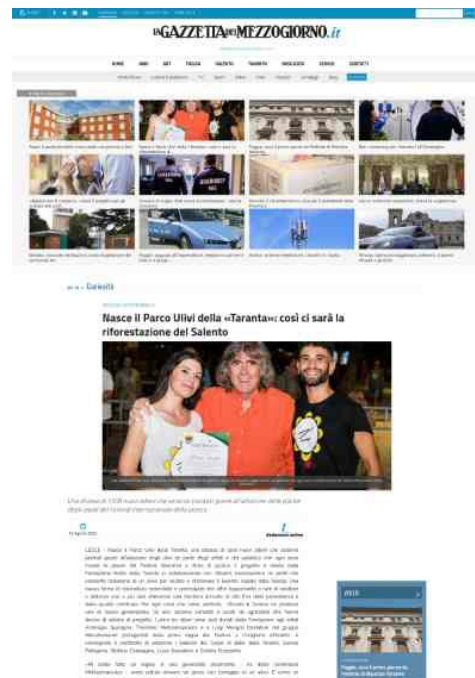
«La **Notte** della **Taranta** è stata da sempre attenta ai temi ambientali - aggiunge Massimo Manera, presidente della Fondazione - Dopo il progetto "Rigeneriamo la Natura" in collaborazione con Legambiente che ha permesso di riqualificare Torre Squillace, oggi cerchiamo di restituire al paesaggio della Grecia la sua bellezza agricola».

Il progetto «Parco della **Taranta**» sarà caratterizzato dalla piantumazione di un albero simbolo in ognuno dei 12 comuni della Grecia salentina. «Riteniamo fondamentale, oltre alla donazione degli ulivi, assistere gli agricoltori nell'adozione di nuovi metodi di conduzione - spiega Simone Chiriatti, vicepresidente di Olivami - utilizzando tecniche e tecnologie di agricoltura di precisione e volte a garantire la biodiversità».



Nasce il Parco Ulivi della «Taranta»: così ci sarà la riforestazione del Salento

LECCE - Nasce il Parco Ulivi della **Taranta**, una distesa di 1500 nuovi alberi che saranno piantati grazie all'adozione degli ulivi da parte degli artisti e del pubblico che ogni anno invade le piazze del Festival Itinerante a ritmo di pizzica. Il progetto è ideato dalla Fondazione **Notte della Taranta** in collaborazione con Olivami, l'associazione no profit che consente l'adozione di un ulivo per aiutare a riforestare il Salento colpito dalla Xylella. Una nuova forma di olivicoltura sostenibile e partecipata che offre l'opportunità a tutti di adottare a distanza uno o più ulivi ottenendo una fornitura annuale di olio Evo dalla provenienza e dalla qualità certificata. Per ogni ulivo che viene adottato, Olivami & **Taranta** ne piantano uno di nuova generazione. Gli ulivi saranno condotti e curati da agricoltori che hanno deciso di aderire al progetto. I primi tre alberi sono stati donati dalla Fondazione agli artisti Ambrogio Sparagna, Theodoro Mellissinopoulos e a Luigi Mengoli fondatore del gruppo Menamenamò protagonisti della prima tappa del Festival a Corigliano d'Otranto. A consegnare il certificato di adozione i ballerini del Corpo di Ballo della **Taranta**, Serena Pellegrino, Stefano Campagna, Lucia Scarabino e Cristina Frassanito. «Mi avete fatto un regalo di una generosità disarmante - ha detto commosso Mellissinopoulos -, avete potuto onorare un greco con l'omaggio di un ulivo. E' come se aveste dato un Nobel. Avete avuto, come diciamo noi, il barbaro coraggio di battezzare un ulivo con il mio nome. Ve ne sarò eternamente grato». Attraverso l'adozione dei primi 100 ulivi, Fondazione La **Notte della Taranta** ha realizzato il primo parco a Carpignano Salentino visitabile in qualsiasi momento dell'anno, e facilmente riconoscibile grazie all'insegna e alle targhette nominative appese sugli alberi e recanti il nome degli artisti del Festival e del Concertone. L'iniziativa si pone l'obiettivo di contribuire nel lungo periodo alla compensazione delle emissioni di CO2. «La **Notte della Taranta** è stata da sempre attenta ai temi ambientali. Dopo il progetto Rigeneriamo la Natura in collaborazione con Legambiente che ha permesso di riqualificare Torre Squillace, un risultato sotto gli occhi di tutti, oggi cerchiamo di restituire al paesaggio della Grecia la sua bellezza agricola. Insieme ad Olivami sarà possibile realizzare il primo parco di ulivi della **Taranta**» ha precisato Massimo Manera, Presidente Fondazione **Notte della Taranta**.



Dardust dirige Stromae alla Notte della Taranta: «Un viaggio con la tradizione al centro»

È in pieno svolgimento l'edizione 2022 della **Notte** della **Taranta** che animerà i centri del Salento durante il mese di agosto. In programma fino al 25 agosto, il più grande festival itinerante italiano giunto al 25esimo anno toccherà ventun comuni salentini coinvolgendo quattrocento artisti per cento ore di show dal vivo. E per il gran finale la Ragnatela della **Taranta** è riuscita a portare a sé due nomi di altissimo livello: il Maestro Concertatore è Dardust che dirigerà la star internazionale Stromae. «Ho pensato sin dall'inizio che Stromae fosse il testimonial perfetto per questo venticinquesimo anniversario - spiega Dardust - Si è imposto nella scena musicale mondiale facendo un lavoro di contaminazione stilistico senza precedenti unendo tradizione e contemporaneità e mondi musicali lontanissimi tra loro, sostenendo che il multiculturalismo è un tesoro da preservare e diffondere». Foto ufficio stampa © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Notte della Taranta, Irma Di Paola coreografa del Concertone

(ANSA) - BARI, 05 AGO - Sarà la pugliese Irma Di Paola a firmare le coreografie del Concertone della **Notte** della **Taranta** in programma il 27 agosto a Melpignano (Lecce). Dopo l'emozionante performance creata per Diodato all'Eurovision Song Contest, la coreografa tarantina approda sul palco della **Taranta** per realizzare dieci quadri sui brani proposti dal maestro concertatore Dardust. "In occasioni come queste - ha detto Di Paola durante la conferenza stampa svoltasi a Corigliano d'Otranto in apertura del Festival Itinerante - spesso l'espressione 'sentirsi onorati' viene usata in modo automatico, perdendo forse un po' di valore. Ma mai come in questo momento, la parola 'onore' è l'unica possibile per definire ciò che sento dal momento in cui è stato soddisfatto il mio desiderio: lavorare per la mia terra e nei luoghi da cui provengo, in occasione di un evento iconico così importante per la cultura di questo territorio e del paese intero". Affermata creative director, Irma Di Paola collabora per le coreografie di 'Amici il serale' e 'Danza con me' con Roberto Bolle. (ANSA).



Dardust dirige Stromae alla 'Notte della Taranta': «Un viaggio con la tradizione al centro»

Fai clic su Salva nella finestra popup. Fai clic sulla freccia nell' angolo superiore del browser. Fai clic per eseguire il file scaricato. Se scegli di eseguire questi file scaricati, accetti il Contratto di Servizi Microsoft e l' Informativa sulla privacy . L' installazione è valida per Internet Explorer, Firefox, Chrome e Safari. Il download non si è avviato? Riprova Si apre in una nuova finestra Apre un sito esterno.



Melpignano

La tarantina Di Paola firma le coreografie del Concertone

Sarà la pugliese Irma Di Paola a firmare le coreografie del Concertone della **Notte** della **Taranta** in programma il 27 agosto a Melpignano (Lecce). Dopo l'emozionante performance creata per Diodato all'Eurovision Song Contest, la coreografa tarantina approda sul palco della **Taranta** per realizzare dieci quadri sui brani proposti dal maestro concertatore Dardust.

«In occasioni come queste - ha detto Di Paola - spesso l'espressione 'sentirsi onorati' viene usata in modo automatico, perdendo forse un po' di valore. Ma mai come in questo momento, la parola 'onore' è l'unica possibile per definire ciò che sento dal momento in cui è stato soddisfatto il mio desiderio: lavorare per la mia terra e nei luoghi da cui provengo, in occasione di un evento così importante per la cultura di questo territorio e del paese intero».



L'Edicola del Sud (ed. Foggia)

Dicono di noi Stampa

LA NOTTE DELLA TARANTALA PUGLIESE IRMA DI PAOLA FIRMA LE COREOGRAFIE DELLA 25ESIMA EDIZIONE

«I miei strumenti saranno 16 ballerini di pizzica e hip hop»

Sarà la pugliese Irma Di Paola a firmare le coreografie del Concertone **Notte** della **Taranta** in programma il 27 agosto a Melpignano.

Dopo l'affascinante performance creata per Diodato all'Eurovision Song Contest, la coreografa nata a Taranto, approda sul palco della **Taranta** per realizzare dieci quadri sui brani proposti dal maestro concertatore Dardust. Dal 7 agosto sarà in sala prove a Castri di Lecce, con il Corpo di Ballo della **Taranta** e sei ballerini professionisti per rendere la danza della pizzica, ancora una volta, la chiave di lettura coreutica contemporanea dei testi popolari di tradizione. «In occasioni come queste spesso l'espressione 'sen tirsì' onorati viene usata in modo automatico, perdendo forse un po' di valore. Ma mai come in questo momento, la parola 'onore' è l'unica possibile per definire ciò che sento dal momento in cui è stato soddisfatto il mio desiderio felice: lavorare per la mia terra e nei luoghi da cui provengo, in occasione di un evento iconico così importante per la cultura di questo territorio e del paese intero. Ed è un onore essere stata chiamata a rendere visiva l'alchimia di elementi musicali che il maestro concertatore Dardust ha magistralmente creato per festeggiare insieme i 25 anni de la **Notte** della **Taranta**», ha dichiarato Irma di Paola.

«I miei strumenti saranno 16 danzatori, un mix perfetto tra ballerini di pizzica e ballerini di hip-hop e contemporaneo. La contaminazione di stili, musicalmente così evidente e potente, mi darà la possibilità di lavorare sul sentire atavico e primordiale, motore prezioso della **Notte** della **Taranta**, ma attraverso occhi e corpi di chi è immerso nella contemporaneità. Tradizione e presente diventano alleati e lo sguardo sul futuro può accendersi di meraviglia».

Affermata creative director, Irma Di Paola ha cominciato a muovere i primi passi esordendo con Simona Ventura a Quelli che il Calcio, continuando poi in produzioni di successo come Quello che Non Ho di Fabio Fazio e Roberto Saviano, Capitani Coraggiosi con Claudio baglioni e Gianni Morandi, e ancora Le dieci Cose con Flavio Insimma, Maledetti Amici miei con Giovanni Veronesi, Alessandro Haber, Rocco Papaleo, Sergio Rubini, Margherita Buy. Vanta tre Festival di Sanremo da lei curati. Collabora per le coreografie di Amici il serale e Danza con me con Roberto Bolle.



VERSO L' EVENTO LA COREOGRAFA, DOPO LA PERFORMANCE CREATA PER DIODATO ALL' EUROVISION, GUIDERÀ CORPO DI BALLO SULLE MUSICHE DEL MAESTRO DARDUST

La Taranta danza con Di Paola

Firmerà dieci quadri al Concertone di Melpignano il 27 agosto. È originaria di Taranto

GLORIA INDENNITATE

«n onore». È la parola che più volte ripete Irma Di Paola, tarantina, chiamata a firmare le coreografie del Concertone **Notte** della **Taranta** in programma il 27 agosto a Melpignano (Lecce). Dopo l' emozionante performance creata per il «concittadino» Diodato all' Eurovision Song Contest, la coreografa, approda sul mega-palco più «pizzicato» d' Italia (e non solo) per realizzare dieci quadri sui brani proposti dal maestro concertatore Dardust. Ricordiamo che l' ospite internazionale è Stromae.

Di Paola da domani sarà in sala prove a Castrì di Lecce, con il Corpo di Ballo della **Taranta** e sei ballerini professionisti «per rendere la danza della pizzica - viene sottolineato dalla Fondazione Ndt -, ancora una volta, la chiave di lettura coreutica contemporanea dei testi popolari di tradizione».

«Mai come in questo momento - ha spiegato Di Paola durante la conferenza stampa svoltasi l' altra sera a Corigliano d' Otranto in apertura del Festival Itinerante -, la parola "onore" è l' unica possibile per definire ciò che sento dal momento in cui è stato soddisfatto il mio desiderio felice: lavorare per la mia terra e nei luoghi da cui provengo, in occasione di un evento iconico così importante per la cultura di questo territorio e del paese intero. Ed è un onore essere stata chiamata a rendere visiva l' alchimia di elementi musicali che il maestro concertatore Dardust ha magistralmente creato per festeggiare insieme i 25 anni della **Notte** della **Taranta**».

Affermata creative director, Irma Paola ha esordito con Simona Ventura a Quelli che il Calcio, continuando poi in produzioni di successo, da Quello che Non Ho di Fazio e Saviano a Capitani Coraggiosi con Baglioni e Morandi a Maledetti Amici miei con Giovanni Veronesi, Alessandro Haber, Rocco Papaleo, Sergio Rubini, Margherita Buy. Vanta tre Festival di Sanremo da lei curati, collabora per le coreografie di Amici il serale e Danza con me con Roberto Bolle. Quindi, teatro per Brignano e Gerini e cinema dove dirige le coreografie per Tolo Tolo di Checco Zalone, Hammamet di Gianni Amelio, La Dea Fortuna di Ozpetek e molti altri. «I miei strumenti - conclude Di Paola - saranno 16 danzatori, un mix perfetto tra ballerini di pizzica e ballerini di hip-hop e contemporaneo. La contaminazione di stili, musicalmente così evidente e potente, mi darà la possibilità di lavorare sul sentire atavico e primordiale, motore prezioso della **Notte** della **Taranta**, ma attraverso occhi e corpi di chi è immerso nella contemporaneità».



Taranta, per il Concertone la coreografa Di Paola

Sarà la pugliese Irma Di Paola a firmare le coreografie del Concertone della **Notte** della **Taranta** in programma il 27 agosto a Melpignano (Lecce). Dopo l'emozionante performance creata per Diodato all'Eurovision Song Contest, la coreografa tarantina approda sul palco della **Taranta** per realizzare dieci quadri sui brani proposti dal maestro concertatore Dardust. «In occasioni come queste - ha detto Di Paola durante la conferenza stampa svoltasi a Corigliano d'Otranto in apertura del Festival Itinerante - spesso l'espressione sentirsi onorati viene usata in modo automatico, perdendo forse un po' di valore. Ma mai come in questo momento, la parola onore è l'unica possibile per definire ciò che sento dal momento in cui è stato soddisfatto il mio desiderio: lavorare per la mia terra e nei luoghi da cui provengo, in occasione di un evento iconico così importante per la cultura di questo territorio e del paese intero». Affermata creative director, Irma Di Paola ha collaborato con numerosi personaggi del cinema, della musica, del teatro e della televisione, oltre ad aver curato tre Festival di Sanremo. Tra le sue collaborazioni anche le coreografie di Amici il serale e Danza con me con Roberto Bolle.

Stasera intanto il Festival itinerante La **Notte** della **Taranta** fa tappa a Nardò. Dopo i laboratori di pizzica (dalle 19), alle 21 il via alla musica con Ombre illuminate, un progetto sonoro che rappresenta un crossing over tra la musica spirituale e il canto Sufi tradizionale ispirato dagli antichi testi dei poemi sufi e il Rinnovamento attraverso lo sviluppo a livello di melodie, ritmi e strumenti musicali utilizzati e la danza sufi che evoca il contatto con il Divino.

Un progetto ideato da Ziad Trabelsi, membro dell'Orchestra di Piazza Vittorio, musicista tunisino: musica e danza dal forte impatto ritmico, tra improvvisazione e spiritualità e contaminazione. Con Ziad Trabelsi Oud, wtar, voce; Emanuele Bultrini, chitarra; Primiano di Biase, tastiere; Houcine Ataa, cantante sufi; Luca Casadei, fisarmonica; Simone Pulvano, percussioni; Paolo Rocca, clarinetti; Elisa (Danza sufi, zar, Jedba, Takhmira), Ashai Lombardo (danza gnawa, Tannura sufi egiziano).

A seguire, l'esibizione dei Tarantarneo, un incrocio musicale tra la provincia di Taranto e la Terra dell'Arneo. Il gruppo è composto da Emanuele Liquori, tamburo e voce; Francesco Pastorelli, tamburo e voce; Cosimo Pastore, chitarra, mandolino e voce; Daniele Giumentaro, fisarmonica e voce; Giovanni Alemanno, fiati e percussioni; Matteo Lotriglia, basso; Berenice Voza e Alessandro Tagliente, danza.

A margine del festival, infine, nasce il Parco Ulivi della **Taranta**, una distesa di 1500 nuovi alberi che saranno piantati grazie all'adozione degli ulivi da parte degli artisti e del pubblico



Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Dicono di noi Stampa

che ogni anno invade le piazze del Festival Itinerante a ritmo di pizzica. Un progetto ideato dalla Fondazione **Notte della Taranta** in collaborazione con l'associazione Olivami: per ogni ulivo che viene adottato, Olivami & **Taranta** ne piantano uno di nuova generazione. I primi tre alberi sono stati donati dalla Fondazione agli artisti Ambrogio Sparagna, Theodoro Mellissinopoulos e a Luigi Mengoli, fondatore del gruppo Menamenamò, protagonisti della prima tappa del Festival a Corigliano d' Otranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'Edicola del Sud (ed. Foggia)

Dicono di noi Stampa

IL PROGETTO I PRIMI ALBERI DONATI AGLI ARTISTI PROTAGONISTI DEL FESTIVAL

Nasce il Parco della Taranta per riforestare il Salento

EMANUELE SAPONIERI Prende vita il Parco Ulivi della **Taranta**, una distesa di 1500 nuovi alberi che saranno piantati grazie all'adozione degli ulivi da parte degli artisti e del pubblico che ogni anno si riversano nelle piazze in cui il festival itinerante sprigiona tutta la sua energia a ritmo di pizzica.

Il progetto è nato grazie alla partnership tra la fondazione **Notte della Taranta** e Olivami, l'associazione no profit che consente l'adozione di un ulivo per aiutare a riforestare il Salento colpito dalla Xylella. Si tratta di una nuova forma di olivicoltura sostenibile e partecipata che offre l'opportunità a tutti di adottare a distanza uno o più ulivi ottenendo una fornitura annuale di olio Evo dalla provenienza e dalla qualità certificata.

I primi tre alberi sono stati donati dalla fondazione agli artisti Ambrogio Sparagna, Theodoro Mellissinopoulos e a Luigi Mengoli, fondatore del gruppo Menamenamò, protagonisti della prima tappa del Festival a Corigliano d'Otranto. «Mi avete fatto un regalo di una generosità disarmante - ha detto commosso Mellissinopoulos - Avete potuto onorare un greco con l'omaggio di un ulivo. È come se aveste dato un Nobel. Avete avuto, come diciamo noi, il barbaro coraggio di battezzare un ulivo con il mio nome. Ve ne sarò eternamente grato».

Tanta soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della fondazione Massimo Manera: «La **Notte della Taranta** è stata da sempre attenta ai temi ambientali.

Dopo il progetto Rigeneriamo la Natura in collaborazione con Legambiente che ha permesso di riqualificare Torre Squillace, un risultato sotto gli occhi di tutti, oggi cerchiamo di restituire al paesaggio della Grecia la sua bellezza agricola. Insieme ad Olivami sarà possibile realizzare il primo parco di ulivi della **Taranta**».

Il progetto mira ad abbellire nuovamente una terra le cui stupende piantagioni sono state vittime del batterio della xylella, piantando un albero simbolo in ognuno dei 12 comuni della Grecia salentina. «Ci troviamo di fronte ad un dramma agricolo senza precedenti - spiega Simone Chiriatti vicepresidente dell'associazione Olivami Questa drammatica situazione, che ha avuto conseguenze devastanti su lavoro, paesaggio e società ci obbliga a ripensare il modello di conduzione dei terreni. Riteniamo fondamentale, oltre alla donazione degli ulivi, assistere gli agricoltori nell'adozione di nuovi metodi di conduzione, utilizzando tecniche e tecnologie di agricoltura di precisione e volte a garantire la biodiversità. Grazie al progetto Parco della **Taranta**, inviteremo il pubblico del festival a utilizzare lo strumento dell'adozione degli alberi per partecipare alla ricostruzione del paesaggio salentino».



«Ombre illuminate» e Tarantarno la «Ragnatela» fa tappa a Nardò

STEFANO MANCA

Stasera tappa neretina del Festival "La Notte della Taranta", la "Ragnatela itinerante" che dal 4 agosto sta attraversando 21 comuni del Salento con 43 concerti di pizzica e oltre 400 artisti. Conducendo, tappa dopo tappa, alla lunga notte del Concertone del 27 agosto a Melpignano.

Alle 19 in via XXV Luglio si terranno i laboratori di pizzica a cura del corpo di ballo della Notte della Taranta. Grandi cerchi guidati dai danzatori accompagneranno il pubblico alla scoperta del ritmo del tamburello e delle diverse espressioni della pizzica: pizzica di corteggiamento, pizzica tarantata e pizzica scherma. Alle 21 via alla musica di "Ombre illuminate", progetto sonoro che, attraversando musica spirituale e canto Sufi tradizionale, si dipanerà con colori e tonalità acustiche e visive. Il progetto è ideato dal musicista tunisino Ziad Trabelsi, membro dell' Orchestra di Piazza Vittorio nonché direttore artistico dell' evento, che darà vita a un forte impatto ritmico di improvvisazione, spiritualità e contaminazione.

Ziad Trabelsi (oud, wtar, voce) sarà sul palco con Emanuele Bultrini (chitarra), Primiano di Biase (tastiere), Houcine Ataa (cantante sufi), Luca Casadei (fisarmonica), Simone Pulvano (percussioni), Paolo Rocca (clarinetti), Con Elisa (danza Sufi, zar, Jedba, Takhmira) Ashai Lombardo (danza gnawa, tannura Sufi egiziano); elaborazione musicale e arrangiamenti di Ziad Trabelsi e Paolo Rocca; regia Hafedh Khalifa. A seguire l' esibizione dei Tarantarno, il cui nome indica già l' incrocio musicale tra la provincia di Taranto e la Terra d' Arneo, da San Pietro in Bevagna a Torre Inserraglio, dall' in diavolata di Nardò alla Taranta di Lizzano, dalla pizzica di Galatone alla Taranta di San Marzano. Il gruppo è composto da: Emanuele Liquori (tamburo e voce), Francesco Pastorelli (tamburo e voce), Cosimo Pastore (chitarra, mandolino e voce), Daniele Giumentaro (fisarmonica e voce), Giovanni Alemanno (fiati e percussioni), Matteo Lotriglia (basso) e alle danze Berenice Voza e Alessandro Tagliente. Il Festival Itinerante è un progetto della Fondazione Notte della Taranta sostenuto da Regione Puglia, **Pugliapromozione**, Grecia Salentina e Istituto Diego Carpitella. L' ingresso è gratuito.

L' evento si svolge nell' area compresa tra piazza Battisti, piazza Diaz e via XXV Luglio. Da ieri e fino alle 20 di domani domenica 7 agosto, è vietata la circolazione e la sosta (con rimozione coatta) dei veicoli. A supporto, infine, non mancherà il Centro Operativo Comunale di protezione civile.



I Music Fun

Dicono di noi Web

La Notte Della Taranta Festival 2022, 43 concerti tra musica, danza e poesia

Torna dal 4 al 25 agosto la Ragnatela della **Taranta**, il più grande festival itinerante italiano che attraverserà 21 comuni del Salento con un'edizione dedicata al tema "La tradizione del nuovo". Un festival che promuove il dialogo tra musica, danza e poesia, da 25 anni protagonista dell'estate italiana. Un archivio parlante che avvicina il mondo della tradizione salentina alla riproposta, indaga le radici del cambiamento e rilegge la storia della musica popolare attraverso occasioni di pura sperimentazione. 400 artisti coinvolti, 100 ore di live show, per festeggiare il ritorno del pubblico nelle piazze il 4 agosto a Corigliano d'Otranto, 5 agosto San Vito dei Normanni, 6 agosto Nardò, 7 agosto Sogliano Cavour, 8 agosto Nociglia, 9 agosto Corsi, 10 agosto Galatone, 11 agosto Carpignano Salentino, 12 agosto Alessano, 13 agosto Racale, 14 agosto Lecce, 16 agosto Ugento, 17 agosto Zollino, 18 agosto Galatina, 19 agosto Castrignano de' Greci, 20 agosto Cutrofiano, 21 agosto Calimera, 22 agosto Martignano, 23 agosto Soleto, 24 agosto Sternatia, 25 agosto Martano e 27 agosto la finalissima con l'atteso Concertone di Melpignano. Sono 43 i concerti che animeranno le tappe del

Festival con Menamenamò, Ambrogio Sparagna, Antonio Castrignanò, Ombre Illuminate, Tarantarneo, Tamburellisti di Torrepaduli, Cardisanti, Canzoniere Jonico Pizzicati int' allu core, Francesco Loccisano e Andrea Piccioni, Scazzacatarante, I Tamburellisti d'Otranto, Kamafei, Folkatomik, Officina Zoè, Uccio Aloisi Grupp, Ariacorte Musica Popolare, Mimmo Epifani, Kalurya, Enzo Petrachi e Folkband22, Antonio Amato Ensemble con Fiorenza Calogero e Marcello Vitale, Pietrevive del Salento, Sette Bocche, Mascarimiri, A Sud di Bella Ciao, Criamu, Pino Ingrosso, I Calanti, Alla Bua, Parafonè, Li Strittuli - Compagnia di Musica Popolare, I Trillanti, Kalascima, Briganti di Terra d'Otranto, Rocco Nigro, Enza Pagliara, Unzapzap Bif Band, CGS Canzoniere Greco Salentino, NuiNisciunu, Armonia Greca, Stella Grande e i giovani Taranters. L'Orchestra Popolare La **Notte** della **Taranta** sarà protagonista in tre concerti speciali a San Vito dei Normanni, Martignano e Galatina con Enza Pagliara, Stefania Morciano, Consuelo Alfieri, Alessandra Caiulo, Giancarlo Paglialunga, Antonio Amato, Salvatore Cavallo Galeanda e i musicisti Gianluca Longo, Roberto Chiga, Alessandro Chiga, Carlo Canaglia De Pascali, Roberto Gemma, Peppo Grassi, Giuseppe Astore, Nico Berardi, Leonardo Cordella, Antonio Marra, Alessandro Monteduro, Valerio Combass Bruno, Attilio Turrisi. La Ragnatela, il 7 agosto nella tappa di Sogliano Cavour, ospiterà il Concerto Recital dedicato al poeta Antonio Leonardo Verri "Fate solo quel che vi incanta" prodotto da Fondo Verri. "Venticinque anni è inevitabilmente un'età di bilanci, a cui, in fondo, è anche giusto non sottrarsi, ha detto Luigi Chiriatti, direttore artistico del Festival Itinerante. In particolare in un territorio come il Salento, questo periodo è stato caratterizzato da un fortissimo impulso turistico e culturale, di cui la **Notte**



I Music Fun

Dicono di noi Web

della **Taranta**" è indiscussa protagonista, per quanto riguarda la diretta ricaduta sul territorio, ma anche per aver portato oltre qualsiasi confine i suoni e i ritmi, che venticinque anni fa potevamo dire "nostri" ma che oggi appartengono a un immaginario collettivo condiviso. Parole come pizzica pizzica e **taranta** sono oggi universalmente riconosciute. Da queste considerazioni nasce l'edizione 2022 del Festival Itinerante La **Notte** della **Taranta**; dopo un viaggio lungo venticinque anni, guardarsi indietro e trovare degli amici, quelli che un tempo erano giovani riproposte della musica popolare salentina, oggi sono realtà affermate, che insieme con l' Orchestra Popolare, sono diventati ambasciatori di questa musica nel mondo. Una festa della pizzica pizzica allora, in un momento storico e culturale cruciale, per gli eventi noti, ma anche per quanto appena trascorso, ballare ritrova il suo valore catartico". " Il più grande risultato raggiunto in 25 anni di storia della **Notte** della **Taranta** è quanto tutti i giorni accade nel nostro Salento, ha sottolineato Massimo Manera presidente della Fondazione . Non c' è festa, ricorrenza, rito dove la pizzica non sia presente. Non c' è turista che arrivando nei nostri meravigliosi borghi non chieda di ballare la nostra danza ed ascoltare il nostro ritmo. Un ritmo identitario ma aperto al dialogo, al confronto, alla contaminazione, alla moltitudine dei linguaggi espressivi. La **Notte** della **Taranta** ha aperto i confini della cultura popolare salentina fino al 1998 considerata subalterna, ha reso possibile l' affermazione di numerosi musicisti e gruppi di riproposta che grazie alla **Notte** della **Taranta** hanno collaborato con centinaia di artisti italiani e internazionali. Ha raccontato al mondo la bellezza delle storie narrate nei canti di lotta, d' amore e di lavoro oggi cantati come hit di successo Nel 2022 celebriamo la pizzica ospitando nel festival i tanti gruppi di musica popolare che continuano l' opera di valorizzazione del patrimonio culturale salentino" "E' sempre un orgoglio collettivo riuscire ad organizzare una manifestazione di questo livello che interessa 21 comuni del Salento per poi concludersi a Melpignano. La ricchezza del progetto partendo dalle origini, dalle fonti è la ricerca, ha evidenziato Valentina Avantaggiato sindaca di Melpignano . Con l' Istituto Diego Carpitella si lavora alla creazione di un archivio grazie ad un finanziamento del MIUR. L' arte è uno strumento di apertura al dialogo e Melpignano come sempre è pronta ad accogliere la grande comunità della **Taranta**". "Il Festival si arricchisce del progetto Taranters rivolto ai giovani studenti che nel corso dell' anno hanno sviluppato uno spettacolo partendo dalla valorizzazione della lingua comunitaria dell' area ellenofona del Salento: il grico. Il progetto, ha spiegato Graziano Vantaggiato componente del CdA della Fondazione , si inserisce nella più ampia programmazione di Matria sostenuta dalla Regione Puglia e che riguarda anche l' arbereshe e il francoprovenzale" La **Notte** Della **Taranta** Festival 2022 MUSICA Anche quest' anno la musica è la grande protagonista del Festival **Notte** della **Taranta**, a partire dalla serata inaugurale, il 4 agosto a Corigliano d' Otranto, con il ritorno di Ambrogio Sparagna , maestro concertatore dal 2004 al 2006 che proporrà un interessante viaggio musicale lungo la rotta dei Greci con i solisti dell' Orchestra Popolare italiana, le voci dell' orchestra Sparagnina di Corigliano d' Otranto e Theodoro Melissinopoulos

I Music Fun

Dicono di noi Web

con il suo repertorio di canti lirici e ballate elleniche. Una serata che si concluderà con il concerto dei Menamenamò . Per la prima volta il Festival approderà il 5 agosto a San Vito dei Normanni proponendo i concerti esplosivi di Antonio Castrignanò e dell' Orchestra Popolare **Notte** della **Taranta** . A Nardò, il 6 agosto, viaggio tra la musica spirituale e il canto sufi tradizionale dal Mashrèq al Maghrèb, con Ombre Illuminate un progetto di Ziad Trabelsi . Seguirà il concerto dei Tarantarneo , un viaggio musicale tra la provincia di Taranto e la Terra dell' Arneo. Il 7 agosto a Sogliano Cavour spazio alla musica popolare con lo storico gruppo dei Tamburellisti di Torrepaduli . A Nociglia l' 8 agosto doppio appuntamento con la pizzica: da Taranto il Canzoniere Jonico Pizzicati Int' allu core e dal Salento i Cardisanti . Tamburi e chitarra battente si incontrano a Corsi con la partecipazione del duo Andrea Piccioni e Francesco Loccisano che presentano il loro primo album insieme Upgrade . Concludono la serata gli Scazzacatarante . A Galatone il 10 agosto arrivano i 55 giovani percussionisti che costituiscono i Tamburellisti di Otranto e a seguire i Kamafei di Antonio Melegari . A Carpignano salentino sul palco del Festival si esibirà il gruppo torinese Folkatomik con il loro viaggio nel Sud del mondo. Concluderà la serata Officina Zoè . Ad Alessano il 12 agosto si torna alla tradizione dei cantori con Uccio Aloisi Gruppu e Ariacorte . A Racale il 13 agosto è la volta di Kalurya tra pizziche e tarantelle e di Mimmo Epifani & Barbers con musiche, canti e danze delle barberie. Una vigilia di ferragosto tutta da ballare a Lecce con Antonio Amato Ensemble, che ospiterà Fiorenza Calogero e Marcello Vitale, e Enzo Petrachi e la sua Folk Band . A Ugento, il 16 agosto, il ritorno dei Mascarimiri di Claudio Cavallo Giagnotti , la serata si aprirà con Pietrevive del Salento e Sette Bocche dalla Campania. A Zollino il 17 agosto il grande affresco popolare A Sud di Bella Ciao con Riccardo Tesi, Elena Ledda, Lucilla Galeazzi, Alessio Lega, Nando Citarella, Maurizio Geri, Gigi Biolcati, Claudio Carboni . Seguirà il concerto dei Ciamu . Nella città del culto di San Paolo, Galatina, il 18 agosto in programma il secondo concerto speciale dell' Orchestra Popolare **Notte** della **Taranta** . Apre la serata Pino Ingrosso . Il 19 agosto a Castrignano de' Greci spazio alla pizzica ballata con Alla Bua e i Calanti . A Cutrofiano il 20 agosto dalla Calabria il collettivo musicale Parafonè e dal Salento Li Strittuli . Il 21 agosto a Calimera in scena i Trillanti con i canti della Ciociaria e il gruppo salentino Kalascima . A Martignano il 22 agosto terzo appuntamento speciale per l' Orchestra Popolare **Notte** della **Taranta** . Aprono la serata i Briganti di Terra d' Otranto . Il 23 agosto a Soleto Rocco Nigro proporrà Come fece e come non fece un concerto spettacolo che unisce musica e pittura dal vivo. A seguire Enza Pagliara e il suo Fasinfasò , un ritorno alla musica viva dalle pizziche alle serenate, dagli stornelli ai canti alla stisa. A Sternatia il 24 agosto Unzapzap Bif Band il gruppo nato a Borgagne nel 2016 e diretto da Luigi Morleo . Chiude la serata l' atteso concerto del CGS- Canzoniere Grecanico Salentino . Il Festival si chiuderà a Martano il 25 agosto con i giovani del progetto Taranters legato alla valorizzazione delle lingue minoritarie all' interno del programma Matria della Regione Puglia. E a seguire i concerti dei NuiNisciunu Armonia Greca e Stella Grande DANZA Curati dal Corpo di Ballo della **Notte** della

I Music Fun

Dicono di noi Web

Taranta tornano i laboratori di pizzica , appuntamento imperdibile per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nella piazza dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Si formano i grandi cerchi inclusivi e aperti guidati dai danzatori della **Taranta** che accompagnano il pubblico alla scoperta del ritmo del tamburello e delle diverse espressioni della pizzica: pizzica di corteggiamento, pizzica tarantata e pizzica scherma. I laboratori si terranno alle 19:30, il 4 agosto nell' atrio del Castello Volante di Corigliano d' Otranto, il 5 agosto in piazza Carducci a San Vito dei Normanni, il 6 agosto in via XXV luglio a Nardò, il 10 agosto in piazza San Sebastiano a Galatone, il 14 agosto in piazza Libertini a Lecce e il 24 agosto in piazza Umberto I a Sternatia Dopo lo straordinario successo registrato al Festival Internazionale di Danza Popolare e ai Giochi del Mediterraneo in Algeria, torna anche Pizzica in Scena , lo spettacolo del Corpo di Ballo della **Taranta** con le coreografie di Mattia Politi : appuntamento il 23 agosto alle 21:00 in piazza Osanna a Soleto. In scena: Serena Pellegrino, Mihaela Coluccia, Luscia Scarabino, Veronica Mele, Cristina Frassanito, Stefano Campagna, Fabrizio Nigro, Andrea Caracuta e Marco Martano. La danza sarà protagonista anche nella tappa di Nardò con Ombre Illuminate , un progetto di musica e danza Sufi dal Mashrèq al Maghrèb, ideato da Ziad Trabelsi , componente dell' Orchestra di Piazza Vittorio, musicista tunisino che ha mantenuto lo stretto legame con la cultura del suo paese d' origine. Uno spettacolo di forte impatto ritmico, tra improvvisazione, spiritualità e contaminazione. POESIA "Fate solo quel che vi incanta" è il titolo del concerto recital proposto nella tappa di Sogliano Cavour il 7 agosto, dal Fondo Verri per celebrare la poetica di Antonio Leonardo Verri . Il recital concerta testi tratti da: "Il pane sotto la neve", "Bucherer l' orologioiaio", "I trofei della città di Guisnes", "Il Fabbriante d' Armonia", una coralità di voci recitate dagli attori G. Piero Rapanà, Simone Franco, e cantate da Daria Falco accompagnata dalla fisarmonica di Bruno Galeone, da Emanuele Coluccia al pianoforte e al sax e da Vincenzo Grasso al clarinetto e alle percussioni Davide Chiarelli. Nell' edizione 2022, la **Taranta** toccherà 21 paesi , confermando lo spirito fortemente itinerante del Festival , che viene accolto con entusiasmo dalle comunità salentine e dai turisti. Per la prima volta il Festival arriverà a San Vito dei Normanni , unica tappa nella provincia di Brindisi, paese che ospita il Circolo Mandolinistico , un baluardo della tradizione che racchiude una storia di resistenza e autentica ricerca popolare. Guidato da Giuseppe Grassi , il Circolo racconta il tempo delle barberie quando gli artigiani erano anche maestri di musica e le botteghe si trasformavano in scuole popolari, dove si imparava a suonare gli strumenti " a pizzico". Il Circolo fondato nel 1934 , durante il fascismo, fu chiuso con l' avvento della Seconda guerra mondiale. È rinato nel 2003 grazie a Federico Di Viesto , dopo la chiusura dell' ultima barberia musicale, quella del maestro Vita . Costantino Vita era il "re" dei barbieri, sapeva leggere gli spartiti, era considerato un insegnante di musica. Nella sua barberia si suonavano, oltre al violino, gli strumenti a plectro: mandola, mandolino e chitarra; con lui si sono formati professionisti musicisti come Mimmo Epifani e Gino Punzi. I clienti della barberia e i passanti erano allietati da

I Music Fun

Dicono di noi Web

pizziche-pizziche, polche, ballabili, mazurche e valzer 12 i comuni della Grecia salentina, dove il Festival è nato: Calimera, Carpignano Salentino, Castrignano de Greci, Corigliano d' Otranto, Cutrofiano, Martano, Martignano, Sogliano Cavour, Soleto, Sternatia, Zollino e la tappa finale del Concertone a Melpignano il 27 agosto. Il Festival con la sua ragnatela musicale attraverserà i borghi di Cursi, Nardò, Galatone, Galatina, Ugento, Nociglia, Alessano, Racale TARANTERS Nell' ambito del progetto MATRIA realizzato dalla Regione Puglia, la Fondazione La Notte della Taranta ha curato la realizzazione di iniziative rivolte alle minoranze della Grecia Salentina. La Fondazione, con la collaborazione dell' Orchestra Popolare La Notte della Taranta e del Corpo di Ballo della Taranta, ha realizzato lo spettacolo TARANTERS con l' Istituto Istruzione Secondaria Superiore Salvatore Trinchese di Martano e con il supporto dei 12 comuni dell' Unione della Grecia salentina: Calimera, Carpignano salentino, Castrignano de Greci, Corigliano d' Otranto, Cutrofiano, Martano, Martignano, Melpignano, Sogliano Cavour, Soleto, Sternatia, Zollino. TARANTERS sono student ambasciator della "lingua degli affetti", la lingua del territorio di riferimento che grazie a MATRIA hanno sviluppato conoscenza e consapevolezza del valore del GRICO riuscendo a trasferire ad un pubblico più ampio la bellezza del patrimonio culturale che li caratterizza. Le classi coinvolte hanno avviato una fase di ricerca sui testi anonimi o d' autore di canzoni popolari in grico e sulla danza pizzica. Lo studio ha riguardato non solo i testi delle canzoni in grico ma la diffusione degli stessi attraverso le moderne interpretazioni. La scelta de student è ricaduta su: AREMU, CALINITTA, ÒRIAMU PISULINA. I testi di tradizione saranno riproposti, a Martano il 25 agosto, nell' originale versione scritta da student con il coordinamento del professor Mauro Palumbo e in collaborazione con i componenti dell' Orchestra Popolare Gianluca Longo (mandola), Roberto Chiga (tamburello), Stefania Morciano (canto), con la partecipazione straordinaria del rapper MARMO , pseudonimo di Stefano Galiotta, ex allievo dell' Istituto Trinchese. La sezione danza, coordinata dal coreografo Mattia Politi e dalla ballerina Mihaela Coluccia, proporrà tre diversi quadri ispirati dal tema delle canzoni scelte che partendo dalla tradizionale pizzica spaziano nello stile moderno. - - - Il Festival Itinerante è un progetto della Fondazione Notte della Taranta sostenuto da Regione Puglia, Pugliapromozione, Grecia salentina, Istituto Diego Carpitella. La Notte Della Taranta Festival 2022

Conquiste del Lavoro

Dicono di noi Web

Irma Di Paola firma le coreografie della Notte della Taranta La coreografa passa dall' Eurovision al Concertone di Melpignano

Milano, 5 ago. (askanews) - Sarà la pugliese Irma Di Paola a firmare le coreografie del Concertone **Notte** della **Taranta** in programma il 27 agosto a Melpignano (Le). Dopo l'affascinante performance creata per Diodato all'Eurovision Song Contest, la coreografa nata a Taranto, approda sul palco della **Taranta** per realizzare dieci quadri sui brani proposti dal maestro concertatore Dardust. Dal 7 agosto sarà in sala prove a Castrì di Lecce, con il Corpo di Ballo della **Taranta** e sei ballerini professionisti per rendere la danza della pizzica, ancora una volta, la chiave di lettura coreutica contemporanea dei testi popolari di tradizione. "In occasioni come queste spesso l'espressione 'sentirsi' onorati viene usata in modo automatico, perdendo forse un po' di valore. Ma mai come in questo momento, la parola 'onore' è l'unica possibile per definire ciò che sento dal momento in cui è stato soddisfatto il mio desiderio felice: lavorare per la mia terra e nei luoghi da cui provengo, in occasione di un evento iconico così importante per la cultura di questo territorio e del paese intero. Ed è un onore essere stata chiamata a rendere visiva l'alchimia di elementi musicali che il maestro concertatore

Dardust ha magistralmente creato per festeggiare insieme i 25 anni de la **Notte** della **Taranta**, ha dichiarato Irma di Paola, durante la conferenza stampa svoltasi a Corigliano d'Otranto in apertura del Festival Itinerante. I miei strumenti saranno 16 danzatori, un mix perfetto tra ballerini di pizzica e ballerini di hip-hop e contemporaneo. La contaminazione di stili, musicalmente così evidente e potente, mi darà la possibilità di lavorare sul sentire atavico e primordiale, motore prezioso della **Notte** della **Taranta**, ma attraverso occhi e corpi di chi è immerso nella contemporaneità. Tradizione e presente diventano alleati e lo sguardo sul futuro può accendersi di meraviglia". Affermata creative director Irma Di Paola ha cominciato a muovere i primi passi esordendo con Simona Ventura a Quelli che il Calcio, continuando poi in produzioni di successo come Quello che Non Ho di Fabio Fazio e Roberto Saviano, Capitani Coraggiosi con Claudio baglioni e Gianni Morandi, e ancora Le dieci Cose con Flavio Insimma, Maledetti Amici miei con Giovanni Veronesi, Alessandro Haber, Rocco Papaleo, Sergio Rubini, Margherita Buy. Vanta tre Festival di Sanremo da lei curati. Collabora per le coreografie di Amici il serale e Danza con me con Roberto Bolle. Non manca il teatro nel suo percorso, con Enricomincio da me di Enrico Brignano e Le storie di Claudia con Claudia Gerini. Per il cinema dirige le coreografie per il film Tolo Lolo di Checco Zalone, Hammamet di Gianni Amelio, La Dea Fortuna di Ozpetek e molti altri. Cura le coreografie dei più famosi spot della Tim e di molti altri brand. Molto importante è stato negli anni il suo affiancamento al coreografo, regista, direttore artistico Luca Tommassini per la realizzazione di vari progetti, come lo speciale RAI di Andrea Bocelli Ali di Libertà al Teatro del



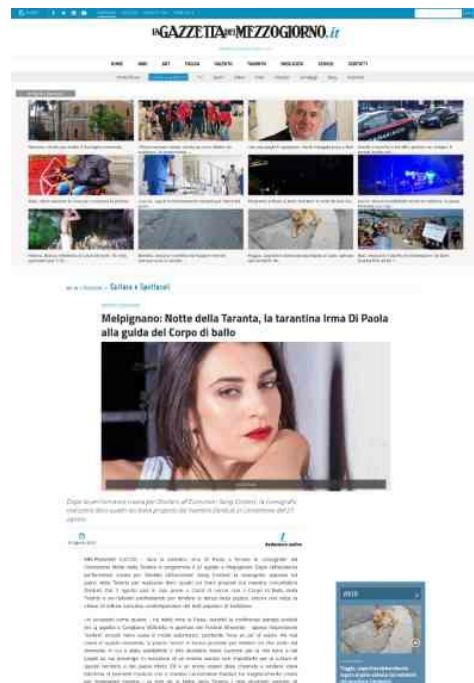
Conquiste del Lavoro

Dicono di noi Web

Silenzio, l'evento Bulgari Cinemagia. Cura le coreografie per il Riki Mania Tour ed è la direttrice artistica del Libertà + Rivoluzione Tour di Rocco Hunt. Nel 2012 con Adriano Bettinelli e Luca Paoloni dà vita ad un progetto unico nel suo genere: Effetto Domino. Nasce così Evento Domino, uno dei più ambiti e importanti eventi in Italia di settore, con l'intento di promuovere e sostenere progetti artistici made in Italy per coreografi e danzatori. Nel 2016 apre le porte de Il Deposito Studio di Roma, centro polifunzionale per danzatori professionisti e amatoriali, volto al sostegno del benessere fisico e mentale, nonché prima scuola di danza per sordi con l'utilizzo del metodo Lisda. Nel 2020 insieme alla sua socia, la psicologa Ambra Bianchini creano il metodo Viscera che unisce danza e mondo interiore del danzatore.

Melpignano: Notte della Taranta, la tarantina Irma Di Paola alla guida del Corpo di ballo

MELPIGNANO (LECCE) - Sarà la tarantina Irma Di Paola a firmare le coreografie del Concertone **Notte della Taranta** in programma il 27 agosto a Melpignano. Dopo l'affascinante performance creata per Diodato all'Eurovision Song Contest, la coreografa approda sul palco della **Taranta** per realizzare dieci quadri sui brani proposti dal maestro concertatore Dardust. Dal 7 agosto sarà in sala prove a Castrì di Lecce, con il Corpo di Ballo della **Taranta** e sei ballerini professionisti per rendere la danza della pizzica, ancora una volta, la chiave di lettura coreutica contemporanea dei testi popolari di tradizione. «In occasioni come queste - ha detto Irma di Paola, durante la conferenza stampa svoltasi ieri (4 agosto) a Corigliano d'Otranto in apertura del Festival Itinerante - spesso l'espressione "sentirsi" onorati viene usata in modo automatico, perdendo forse un po' di valore. Ma mai come in questo momento, la parola "onore" è l'unica possibile per definire ciò che sento dal momento in cui è stato soddisfatto il mio desiderio felice: lavorare per la mia terra e nei luoghi da cui provengo, in occasione di un evento iconico così importante per la cultura di questo territorio e del paese intero. Ed è un onore essere stata chiamata a rendere visiva l'alchimia di elementi musicali che il maestro concertatore Dardust ha magistralmente creato per festeggiare insieme i 25 anni della **Notte della Taranta**. I miei strumenti saranno 16 danzatori, un mix perfetto tra ballerini di pizzica e ballerini di hip-hop e contemporaneo. La contaminazione di stili, musicalmente così evidente e potente, mi darà la possibilità di lavorare sul sentire atavico e primordiale, motore prezioso della **Notte della Taranta**, ma attraverso occhi e corpi di chi è immerso nella contemporaneità. Tradizione e presente diventano alleati e lo sguardo sul futuro può accendersi di meraviglia». Affermata creative director Irma Di Paola ha cominciato a muovere i primi passi esordendo con Simona Ventura a Quelli che il Calcio, continuando poi in produzioni di successo come Quello che Non Ho di Fabio Fazio e Roberto Saviano, Capitani Coraggiosi con Claudio Baglioni e Gianni Morandi, e ancora Le dieci Cose con Flavio Insinna, Maledetti Amici miei con Giovanni Veronesi, Alessandro Haber, Rocco Papaleo, Sergio Rubini, Margherita Buy. Vanta tre Festival di Sanremo da lei curati. Collabora per le coreografie di Amici il serale e Danza con me con Roberto Bolle. Non manca il teatro nel suo percorso, con Enricomincio da me di Enrico Brignano e Le storie di Claudia con Claudia Gerini. Per il cinema dirige le coreografie per il film Tolo Lolo di Checco Zalone, Hammamet di Gianni Amelio, La Dea Fortuna di Ozpetek e molti altri. Molto importante è stato negli anni il suo affiancamento al coreografo, regista, direttore artistico Luca Tommassini per la realizzazione di vari progetti, come lo speciale Rai di Andrea Bocelli Ali di Libertà al Teatro del Silenzio, l'evento Bulgari Cinemagia. Cura le coreografie per il Riki Mania



Tour ed è la direttrice artistica del Libertà + Rivoluzione Tour di Rocco Hunt. Nel 2012 con Adriano Bettinelli e Luca Paoloni dà vita ad un progetto unico nel suo genere: Effetto Domino. Nasce così Evento Domino con l'intento di promuovere e sostenere progetti artistici made in Italy per coreografi e danzatori. Nel 2016 apre le porte de Il Deposito Studio di Roma, centro polifunzionale per danzatori professionisti e amatoriali, volto al sostegno del benessere fisico e mentale, nonché prima scuola di danza per sordi con l'utilizzo del metodo Lisda. Nel 2020 assieme alla sua socia, la psicologa Ambra Bianchini, crea il metodo Viscera che unisce danza e mondo interiore del danzatore.

La Taranta fa tappa a Nardò

LECCE - Il 6 agosto il Festival itinerante "La **Notte** della **Taranta**", fa tappa a Nardò. Giunta alla sua 25ma edizione dedicata al tema "La tradizione del nuovo", la Ragnatela della **Taranta**, il più grande festival itinerante italiano, dal 4 al 25 agosto attraverserà 21 comuni del Salento, con 43 concerti di pizzica, oltre 400 artisti e condurrà, tappa dopo tappa, alla lunga **notte** del Concertone del 27 agosto a Melpignano (Le), con il maestro concertatore DARDUST, e sarà trasmesso su RAI 1, giovedì 1 settembre alle 23:15. Curati dal Corpo di Ballo della **Notte** della **Taranta** torna alle 19:00 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Si formano i grandi cerchi inclusivi e aperti guidati dai danzatori della **Taranta** che accompagnano il pubblico alla scoperta del ritmo del tamburello e delle diverse espressioni della pizzica: pizzica di corteggiamento, pizzica tarantata e pizzica scherma. Alle 21:00 al via con la musica di "Ombre illuminate", un progetto sonoro che rappresenta un crossing over tra la musica spirituale e il canto Sufi tradizionale ispirato dagli

antichi testi dei poemi sufi (207 Hijri- 1272 hijri) e il Rinnovamento attraverso lo sviluppo a livello di melodie, ritmi e strumenti musicali utilizzati e la danza sufi che evoca il contatto con il Divino e viene rappresentato tramite gesti di dialogo/preghiera che trovano origine nella cultura folkloristica e nella dimensione del rito e del sacro attraverso lingue e culture che hanno influenzato il Maghrèb e il Mashrèq nei secoli, dall' antichità ai giorni nostri. Il tutto viene rappresentato dai colori, ogni vizio e virtù passa attraverso una tonalità, acustica e visiva, che rappresenta anche la crescita dell' uomo, arrivando ad un' estasi mistica rappresentata dalla liberazione dell' anima. Un Progetto ideato da Ziad Trabelsi, membro dell' Orchestra di Piazza Vittorio, musicista tunisino di formazione accademica che ha mantenuto uno stretto legame con la tradizione musicale popolare del suo paese. Il risultato è un progetto di musica e di danza dal forte impatto ritmico, tra improvvisazione e spiritualità e contaminazione. Ziad Trabelsi Oud, wtar, voce; Emanuele Bultrini, chitarra; Primiano di Biase, tastiere; Houcine Ataa, cantante sufi; Luca Casadei, fisarmonica; Simone Pulvano, percussioni; Paolo Rocca, clarinetti; Con Elisa (Danza sufi, zar, Jedba, Takhmira) Ashai Lombardo (danza gnawa, Tannura sufi egiziano) Elaborazione musicale e arrangiamenti: Ziadtrabelsi - Paolo Rocca; Direzione artistica: Ziad Trabelsi Regia: Hafedh Khalifa A seguire, l' esibizione dei Tarantarneo nome e anima che indica un viaggio e un incrocio musicale tra la provincia di Taranto e la Terra dell' Arneo, che va da San Pietro in Bevagna a Torre Inserraglio, dall' indiavolata di Nardò alla **Taranta** di Lizzano, dalla pizzica di Galatone alla **Taranta** di San Marzano. Un viaggio dove la tradizione



Giornale di Puglia

Dicono di noi Web

e la musica popolare dei Tarantaro si incrociano con l' energia del pubblico e il tempo si ferma in un' unica emozione. Il gruppo è composto da: Emanuele Liquori, tamburo e voce; Francesco Pastorelli, tamburo e voce; Cosimo Pastore, chitarra, mandolino e voce; Daniele Giumentaro, fisarmonica e voce; Giovanni Alemanno, fiati e percussioni; Matteo Lotriglia, basso; Berenice Voza e Alessandro Tagliente, danza. INGRESSO GRATUITO Prossima tappa 07 agosto a Sogliano Cavour in Piazza Falcone Borsellino Alle 21:00 Fondo Verri - fate solo quel che vi incanta concerto-recital con G. Piero Rapanà, Simone Franco, Daria Falco, Bruno Galeone, Emanuele Coluccia, Vincenzo Grasso, Davide Chiarelli. A seguire Tamburellisti di Torrepaduli Il Festival Itinerante è un progetto della Fondazione **Notte** della **Taranta** sostenuto da Regione Puglia, **Pugliapromozione**, Grecia salentina, Istituto Diego Carpitella. Main Sponsor: DMJ Mercedes di Maurizio De Mariani

6 agosto - "La Notte della Taranta", fa tappa a Nardò con ARAB SUFI di ZIAD TRABELSI OMBRE ILLUMINATE

06 AGOSTO - NARDÒ, VIA XXV LUGLIO Laboratorio di Pizzica ARAB SUFI di ZIAD TRABELSI OMBRE ILLUMINATE A seguire TARANTARNEO Il 6 agosto il Festival itinerante "La **Notte** della **Taranta**", fa tappa a Nardò. Giunta alla sua 25ma edizione dedicata al tema "La tradizione del nuovo", la Ragnatela della **Taranta**, il più grande festival itinerante italiano, dal 4 al 25 agosto attraverserà 21 comuni del Salento, con 43 concerti di pizzica, oltre 400 artisti e condurrà, tappa dopo tappa, alla lunga **notte** del Concertone del 27 agosto a Melpignano (Le), con il maestro concertatore DARDUST, e sarà trasmesso su RAI 1, giovedì 1 settembre alle 23:15. Curati dal Corpo di Ballo della **Notte** della **Taranta** torna alle 19:00 i laboratori di pizzica, appuntamenti imperdibili per gli appassionati della danza salentina che si ritrovano nelle piazze dei paesi ospitanti il Festival per partecipare alla grande ronda danzante. Si formano i grandi cerchi inclusivi e aperti guidati dai danzatori della **Taranta** che accompagnano il pubblico alla scoperta del ritmo del tamburello e delle diverse espressioni della pizzica: pizzica di corteggiamento, pizzica tarantata e pizzica scherma. Alle 21:00 al via con la musica di "Ombre illuminate", un progetto sonoro che rappresenta un crossing over tra la musica spirituale e il canto Sufi tradizionale ispirato dagli antichi testi dei poemi sufi (207 Hijri- 1272 hijri) e il Rinnovamento attraverso lo sviluppo a livello di melodie, ritmi e strumenti musicali utilizzati e la danza sufi che evoca il contatto con il Divino e viene rappresentato tramite gesti di dialogo/preghiera che trovano origine nella cultura folkloristica e nella dimensione del rito e del sacro attraverso lingue e culture che hanno influenzato il Maghrèb e il Mashrèq nei secoli, dall' antichità ai giorni nostri. Il tutto viene rappresentato dai colori, ogni vizio e virtù passa attraverso una tonalità, acustica e visiva, che rappresenta anche la crescita dell' uomo, arrivando ad un' estasi mistica rappresentata dalla liberazione dell' anima. Un Progetto ideato da Ziad Trabelsi, membro dell' Orchestra di Piazza Vittorio, musicista tunisino di formazione accademica che ha mantenuto uno stretto legame con la tradizione musicale popolare del suo paese. Il risultato è un progetto di musica e di danza dal forte impatto ritmico, tra improvvisazione e spiritualità e contaminazione. Ziad Trabelsi Oud, wtar, voce; Emanuele Bultrini, chitarra; Primiano di Biase, tastiere; Houcine Ataa, cantante sufi; Luca Casadei, fisarmonica; Simone Pulvano, percussioni; Paolo Rocca, clarinetti; Con Elisa (Danza sufi , zar, Jedba, Takhmira) Ashai Lombardo (danza gnawa, Tannura sufi egiziano) Elaborazione musicale e arrangiamenti: Ziadtrabelsi - Paolo Rocca; Direzione artistica: Ziad Trabelsi Regia: Hafedh Khalifa A seguire, l' esibizione dei Tarantarneo nome e anima che indica un viaggio e un incrocio musicale tra la provincia di Taranto e la Terra dell' Arneo, che va da San Pietro in Bevagna a Torre Inserraglio, dall' indiavolata di Nardò alla **Taranta**



Puglia Live

Dicono di noi Web

di Lizzano, dalla pizzica di Galatone alla **Taranta** di San Marzano. Un viaggio dove la tradizione e la musica popolare dei Tarantaro si incrociano con l'energia del pubblico e il tempo si ferma in un'unica emozione. Il gruppo è composto da: Emanuele Liquori, tamburo e voce; Francesco Pastorelli, tamburo e voce; Cosimo Pastore, chitarra, mandolino e voce; Daniele Giumentaro, fisarmonica e voce; Giovanni Alemanno, fiati e percussioni; Matteo Lotriglia, basso; Berenice Voza e Alessandro Tagliente, danza. INGRESSO GRATUITO Prossima tappa 07 agosto a Sogliano Cavour in Piazza Falcone Borsellino Alle 21:00 Fondo Verri - fate solo quel che vi incanta concerto-recital con G. Piero Rapanà, Simone Franco, Daria Falco, Bruno Galeone, Emanuele Coluccia, Vincenzo Grasso, Davide Chiarelli. A seguire Tamburellisti di Torrepaduli Il Festival Itinerante è un progetto della Fondazione **Notte** della **Taranta** sostenuto da Regione Puglia, **Pugliapromozione**, Grecia salentina, Istituto Diego Carpitella. <https://drive.google.com/drive/folders/1etZhAHKKoQpHfZdzZe9nf4rz6ixtaC6X?usp=sharing> qui troverete altre foto dei festival itineranti precedenti Main Sponsor: DMJ Mercedes di Maurizio De Mariani Partner: ACQUA ORSINI, GIORGIO CORVAGLIA, OFFICINA PAAR, Partner sociali: FRATRES, L'INTEGRAZIONE. Vettore ufficiale Concertone: FERROVIE SUD EST Partner tecnici: BUSFORFUN, CARRA, FASSI.

DOVE ANDARE E QUANDO

Il Festival Itinerante della **Notte** della **Taranta** ha già archiviato due tappe (Corigliano e San Vito dei Normanni), ecco gli altri appuntamenti prima del Concertone del 27 agosto. Inizio delle esibizioni alle 21.

Stasera a Nardò Ombre Illuminate di Ziad Trabelsi e Tarantarneo. Domani a Sogliano Cavour i Tamburellisti di Torrepaduli. L' 8 a Nociglia Canzoniere Jonico Pizzicati Int' allu core, da Taranto, e Cardisanti, dal Salento.

Il 9 serata a Cursi col duo Andrea Piccioni e Francesco Loccisano e gli Scazzacatarante. A Galatone il 10 arrivano Tamburellisti di Otranto e Kamafei di Antonio Melegari. L' 11 a Carpignano salentino si esibiranno il gruppo torinese Folkatomik e gli Officina Zoè. Ad Alessano il 12 sarà la volta dei cantori con Uccio Aloisi Gruppu e Ariacorte. Il 13 sul palco di Racale Kalurya, quindi, Mimmo Epifani & Barbers. Vigilia di Ferragosto a Lecce con Antonio Amato Ensemble che ospiterà Fiorenza Calogero e Marcello Vitale; poi, Enzo Petrachi con la sua Folk Band. Il 16 a Ugento i Mascarimirì di Claudio Cavallo Giagnotti; in apertura Pietrevive del Salento e Sette Bocche dalla Campania. A Zollino il 17 «A Sud di Bella Ciao» con Riccardo Tesi, Elena Ledda, Lucilla Galeazzi, Alessio Lega, Nando Citarella, Maurizio Geri, Gigi Biolcati, Claudio Carboni, seguono i Criamu. Nella città del culto di San Paolo, Galatina, il 18, concerto speciale dell' Orchestra Popolare Ndt; apre Pino Ingrosso. Il 19 a Castrignano de' Greci Alla Bua e I Calanti. A Cutrofiano il 20 dalla Calabria Parafonè e dal Salento Li Strittuli. Il 21 a Calimera Trillanti con canti della Ciociaria e i salentini Kalascima. A Martignano il 22 concerto speciale dell' Orchestra Popolare Ndt; aprono I Briganti di Terra d' Otranto. Il 23 a Soleto Rocco Nigro con un concerto che unisce musica e pittura dal vivo, a seguire Enza Pagliara e il suo Fasinfasò. A Sternatia il 24 Unzapzap Bif Band diretta da Luigi Morleo e e concerto del Canzoniere Grecanico Salentino. Il Festival si chiuderà a Martano il 25 con i giovani del progetto Taranters, Nui...Nisciunu, Armonia Greca e Stella Grande.

